



**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI AZIONI INTEGRATE NELL'AREA DELLE DIPENDENZE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI INFORMAZIONE, SUPPORTO E EDUCAZIONE – RISE – RIVOLTA ALLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO DI ATS CITTA' METROPOLITANA**

**TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 8 maggio 2025 ore 12:00**

**PREMESSO CHE:**

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, indica le priorità e i settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore, spostando l’attenzione dall’azione esclusiva dell’Ente pubblico ad un’azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106” all’art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.3.2021, con il quale vengono adottate le “Linee Guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore” fornisce un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 - 57 del “Codice del Terzo Settore” e definisce puntualmente la distinzione tra rapporti collaborativi con gli Enti del Terzo Settore e affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di co-progettazione, quale “metodologia ordinaria” per l’attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento;
- il “Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 03.07.2023;
- Le “Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato” approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 21.10.2021, disegnano una Città onesta ed efficace, spinta verso il futuro, una Città inclusiva nella quale la qualità della vita non sia prerogativa di pochi; l’obiettivo è quello di rendere più efficaci e penetranti i servizi attraverso l’impegno dell’Amministrazione Pubblica unitamente a quello del Terzo settore;



- il Piano di sviluppo del Welfare Città di Milano 2021-2023, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 19.12.2022, prevede la valorizzazione della collaborazione tra il Comune di Milano, i Municipi ed il Terzo Settore;
- la Deliberazione C.C. n. 99 del 17 dicembre 2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, stabilisce, quale obiettivo delle Politiche Sociali, l'attivazione di percorsi di definizione e realizzazione di un programma di interventi in tema di dipendenze che preveda azioni di informazione e prevenzione;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2373 del 28/03/2025, ha approvato lo schema di Avviso pubblico ed i documenti relativi alla presente procedura.

#### **ART. 1 OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione ha per oggetto lo sviluppo progettuale di una Rete di Informazione, Supporto e Educazione (di seguito "RISE"), nell'area delle dipendenze, con particolare attenzione al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), da attuarsi in termini di partnership tra il Comune e gli Enti del Terzo Settore che aderiranno al presente Avviso, nell'ambito di quanto previsto dal nuovo Piano Locale GAP 2025-2026, approvato da ATS con propria Deliberazione n. 53 del 27.01.2025, rivolto alla promozione della conoscenza e delle modalità di accesso alla rete dei servizi territoriali e all'integrazione e potenziamento della progettualità prevista dal Piano Locale GAP - di cui alla Deliberazione di ATS n. 156/2023 - relativamente all'area della comunicazione alla popolazione.

Finalità della suddetta coprogettazione è la costituzione di un punto di orientamento, composto da professionisti specificatamente formati, che possa fornire in modo organico informazioni sulla prevenzione, orientamento e supporto sul tema delle dipendenze, sia da sostanze che comportamentali, con particolare attenzione al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), su tutta l'area di ATS Milano Città Metropolitana, rinforzando l'integrazione fra il livello di intervento preventivo, di diagnosi precoce e di presa in carico.

Gli obiettivi, pertanto, sono:

##### **1. Prevenzione:**

- Sensibilizzare le persone sui rischi legati alla dipendenza attraverso campagne di informazione mirata e facilmente accessibile.
- Raggiungere gruppi vulnerabili, in particolare giovani a rischio, che non sono ancora connessi ai servizi territoriali o che hanno difficoltà ad accedervi autonomamente.

##### **2. Supporto:**

- Offrire un primo ascolto empatico e non giudicante a chi soffre di dipendenza o a chi si trova in una fase iniziale di rischio.
- Fornire sostegno pratico e motivazionale a familiari e amici coinvolti, aiutandoli a comprendere il problema e a individuare soluzioni condivise.
- Facilitare interventi integrati tra i servizi esistenti per risposte rapide ed efficaci.

##### **3. Orientamento:**

- Indirizzare gli utenti verso i servizi specifici più adeguati pubblici e del privato sociale, inclusi Gruppi di mutuo aiuto e Servizi di accoglienza.



Comune di  
Milano

- Informare sulle modalità di accesso ai servizi territoriali, semplificando i percorsi di presa in carico.
- Creare un ponte tra i cittadini e i servizi, favorendo l'aggancio e la continuità assistenziale.

#### **4. Riduzione dello stigma:**

- Promuovere una cultura inclusiva e accogliente, che contrasti i pregiudizi verso chi vive situazioni di dipendenza.
- Sensibilizzare l'opinione pubblica, sottolineando che la dipendenza è una condizione complessa che richiede comprensione e supporto, non giudizio.

### **ART. 2 DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE**

L'Accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra Comune di Milano e i soggetti individuati, avrà una durata dalla stipula della stessa al 31/12/2026.

È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della Convenzione per un periodo massimo di ulteriori 24 mesi.

La durata della coprogettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

### **ART. 3 PROGETTO DI MASSIMA**

Attraverso la realizzazione di "RISE", si intende operare coerentemente a precedenti esperienze positive, sperimentate negli ultimi anni, apportando elementi migliorativi e innovativi, in linea con gli indirizzi di ATS, per rinforzare il patrimonio di risorse tecniche e umane già in campo a livello territoriale, con particolare attenzione alla multidisciplinarietà e per incrementare il grado di integrazione operativa fra il sistema sociosanitario e quello sociale.

La co-progettazione dovrà essere sviluppata nell'ambito del "Progetto di massima" allegato al presente Avviso (ALLEGATO n. 4), con il quale sono declinati in modo specifico gli elementi essenziali ed indicativi per orientare i partecipanti alla predisposizione della proposta progettuale e delle risorse messe a disposizione dal Comune di Milano indicate nel successivo art. 4.

#### **ART. 3.1 FIGURE PROFESSIONALI**

Per la realizzazione delle attività come sopra declinate, i soggetti selezionati dovranno disporre di personale competente nella tipologia di interventi previsti e con adeguato inquadramento contrattuale sulla base del CCLN di riferimento. I soggetti selezionati dovranno altresì prevedere adeguati programmi di aggiornamento professionale.

In caso di contratto di collaborazione, il personale dovrà essere ugualmente qualificato e percepire compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto.



Ove l'Amministrazione Comunale, nella fase di svolgimento della co-progettazione, riscontrasse la non corrispondenza dell'esperienza posseduta dagli operatori con quanto dichiarato in sede di proposta, l'Organizzazione dovrà provvedere alla immediata sostituzione degli operatori, con altro personale in possesso dei requisiti di esperienza dichiarati.

#### **ART. 4 QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO**

L'importo finanziato dal Comune di Milano per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, è pari ad € 240.000,00.

Il cofinanziamento obbligatorio in capo ai soggetti partner dovrà essere almeno pari al 5% dell'importo complessivo finanziato dal Comune di Milano, pertanto pari a minimo € 12.000,00, e potrà essere rappresentato da risorse integrative intese come risorse umane, economiche, beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi.

Le risorse messe a disposizione della co-progettazione da parte del Comune di Milano, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione, solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il Piano Economico-Finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Il Comune si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi afferenti alle attività di co-progettazione fermo restando che l'importo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 75% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla Convenzione.

Il Comune potrà prevedere l'erogazione di un acconto iniziale sul contributo in misura non superiore a metà dell'importo riconosciuto su base annuale e l'erogazione di successivi rimborsi sulla base dell'acquisizione di adeguata rendicontazione.

#### **ART. 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso.



Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta progettuale sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

Nel caso di raggruppamento, è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione nella forma della Convenzione.

È fatto divieto agli Enti di partecipare alla procedura in più di un'Associazione Temporanea d'Impresa o Consorzio ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla procedura medesima in Associazione o Consorzio.

I Consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il Consorzio partecipa all'istruttoria pubblica; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura. In assenza dell'indicazione, si intende che il Consorzio partecipa in proprio.

#### **ART. 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Al fine di potere instaurare un rapporto di partnership per la co-progettazione con il Comune di Milano, i Soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o Consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Consorzio stesso, mentre nel caso di Consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal Consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal Consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione allegato al presente avviso;

b) requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore, avviato con Decreto Direttoriale M\_Ips. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021) o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del d.lgs. n. 117/2017) nelle more del completamento di tale iscrizione negli appositi Registri. In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o Consorzio stesso;

c) requisiti di capacità tecnico professionale:

- esperienze consolidate, negli ultimi 3 anni (2023/2024), in relazione a progettualità e servizi coerenti con i contenuti oggetto del presente Avviso, con l'indicazione della tipologia e del



relativo periodo di attività. In caso di Raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione. La mancanza di uno o più requisiti comporterà la non ammissione della candidatura al presente Avviso.

#### **ART. 7 FASI DELL' ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE**

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

- FASE A** Selezione dei soggetti, anche in ATI, ATS, Consorzio o altro (co-progettazione di tipo non competitivo), con cui sviluppare le attività di co-progettazione. Saranno ammessi quali partner idonei per le attività di co-progettazione, i soggetti che avranno raggiunto un punteggio non inferiore a **60/100** in sede di valutazione della proposta progettuale. La fase di individuazione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.
- FASE B** Co-progettazione e redazione del progetto definitivo, in forma concertata, tra i responsabili del competente servizio dell'Area Salute e Servizi di Comunità ed i responsabili dei soggetti idonei ammessi alla procedura. La procedura prenderà come base di lavoro il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi. In particolare, si procederà alla discussione critica dei seguenti punti: 1. Modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni; 2. Modalità di attuazione della governance e della partnership pubblico privato; 3. Disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; 4. Modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione; 5. Definizione di dettaglio del Piano Economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.
- FASE C** Stipula della Convenzione, elaborata in accordo con il/i soggetto/i partner progettuale. La convenzione avrà come allegati parte integrante e sostanziale il progetto definitivo ed il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con Determinazione Dirigenziale.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite del 75% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto all'art. 4 del presente Avviso. È in ogni caso



Comune di  
Milano

prevista la possibilità di un'apertura del Tavolo di co-progettazione per la definizione di eventuali modifiche del Piano Operativo ed Economico;

- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti di programmazione dei servizi, nonché da minori risorse finanziarie.

#### **ART. 8 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente al seguente indirizzo PEC: [areaculturasalute@pec.comune.milano.it](mailto:areaculturasalute@pec.comune.milano.it) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 8 maggio 2025, pena la non ammissione all'istruttoria pubblica.

Nell'oggetto della PEC va inserita la seguente dicitura:

**AVVISO PER COPROGETTAZIONE RISE - AZIONI INTEGRATE NELL'AREA DELLE DIPENDENZE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI INFORMAZIONE, SUPPORTO E EDUCAZIONE.**

In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner. Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine, a pena di inammissibilità.

#### **ART. 9 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

L'istanza dovrà contenere due cartelle:

- A. **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.
- B. **"PROPOSTA PROGETTUALE"**, che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.
- C. **"PROPOSTA ECONOMICA"**, che dovrà contenere il Piano Economico Finanziario del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

#### **A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Il soggetto partecipante all'istruttoria pubblica dovrà presentare la seguente documentazione:

- A. **Domanda di partecipazione** e soggetta ad imposta di bollo virtuale di € 16,00, salvo esenzione di legge, redatta e compilata in ogni sua parte; Patto di Integrità; Dichiarazione del rispetto della Costituzione e Dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 - (**Allegato 1**).  
A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal Legale Rappresentante del soggetto proponente.



La domanda può essere firmata anche da un Procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente.

Alla domanda dovrà essere allegata copia di un Documento di Identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante dell'Ente o, in caso di procura, del Procuratore. In tal caso, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

**In caso di partecipazione in forma di ATI/ATS o di Consorzio ordinario già costituiti**, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata soltanto dall'ente capogruppo, che dovrà allegare copia dell'atto notarile di costituzione o scrittura privata autenticata.

Si precisa che, in caso di dichiarazioni mendaci relativamente a quanto dichiarato, il dichiarante assume la responsabilità di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di Enti **che devono ancora costituirsi in forma aggregata**. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del raggruppamento sottoscritto digitalmente da tutti i Rappresentanti Legali degli Enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno stesso, utilizzando il format "**Allegato 1 bis**", sottoscritto, pena l'esclusione, **da tutti i rappresentanti legali degli enti partecipanti**.

In tale caso, **ciascun soggetto che ne faccia parte, dovrà compilare comunque l'Allegato 1**. Tale documentazione dovrà essere inserita nella "Documentazione Amministrativa" e trasmessa dal solo ente capofila, tramite PEC.

#### Soccorso istruttorio

In caso di assenza delle dichiarazioni suindicate, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e ss. mm., ne richiederà l'integrazione assegnando al soggetto partecipante alla procedura ad evidenza pubblica un termine congruo perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

#### **B. "PROPOSTA PROGETTUALE" (Allegato 2)**

Il soggetto partecipante dovrà presentare una Proposta progettuale secondo quanto delineato nel documento "Progetto di Massima" (**Allegato 4**).

La Proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente partecipante alla procedura di co-progettazione e dovrà essere redatta utilizzando preferibilmente la modulistica predisposta dall'Amministrazione. Nel caso di Raggruppamento temporaneo e di Consorzio, di cui all'art. 65 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.



36, gli allegati che compongono la Proposta progettuale dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS Associati/Consortziati.

Nel caso in cui venga presentato atto notarile di Raggruppamento, la Proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo.

La Proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione e, qualora l'Offerta Tecnica venisse redatta non utilizzando il modello predisposto, la stessa dovrà contenere unicamente la descrizione di quanto espressamente richiesto nel presente Avviso.

Si precisa che informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione dell'Offerta.

**C. "PROPOSTA ECONOMICA" (Allegato 3)**

Sulla base degli elementi indicati nel Progetto di Massima, dovrà declinarsi un "Piano Economico Finanziario" (PEF) a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche, suddivise per ogni azione e per ogni voce di costo, che il Comune riconosce quale compensazione delle attività oggetto di co-progettazione.

Sulla base degli elementi indicati nel Progetto di massima, dovrà declinarsi altresì la descrizione e la quantificazione delle risorse messe a disposizione dal soggetto proponente, funzionali alla realizzazione del Progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane e dei mezzi impiegati.

**ART. 10. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La valutazione della Proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:  
**PROPOSTA PROGETTUALE max 100 punti (90 sulla dimensione qualitativa e 10 sulla dimensione economico finanziaria),**

<b>CRITERI</b>	<b>PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>PUNTI (max 90)</b>
<b>1</b>	Adeguatezza e coerenza della Proposta progettuale con il Progetto di Massima di cui all'articolo 3 del presente Avviso	<b>25</b>
<b>2</b>	Esperienza del soggetto proponente in servizi e interventi attinenti ai contenuti del Progetto di Massima svolti anche in collaborazione con Soggetti pubblici	<b>25</b>
<b>3</b>	Professionalità ed esperienza delle risorse umane messe a disposizione del Progetto: profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'Organizzazione, coerenti con i contenuti del Progetto di Massima. Sarà valutato il gruppo di lavoro interdisciplinare in riferimento all'adeguatezza dello stesso alle attività del progetto di Massima	<b>20</b>
<b>4</b>	Qualità, completezza ed elementi di innovazione delle attività proposte con riferimento a quelle previste dal Progetto di Massima	<b>20</b>
	<b>PROPOSTA ECONOMICA</b>	<b>PUNTI (max 10)</b>



5	Adeguatezza e coerenza del Piano Economico rispetto ai contenuti della Proposta progettuale e finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo.	5
6	Entità, coerenza e finalizzazione delle risorse valorizzate - oltre al 5% di cofinanziamento minimo - e messe a disposizione del partner per azioni di sistema e per le attività di governance (cofinanziamento). Verrà attribuito il punteggio nel seguente modo: un punto ogni due punti percentuali superiori al 5%	5

In relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, il Gruppo di Lavoro, appositamente costituito, procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Ottimo	1,0	In relazione al criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto del presente Avviso ed abbia raggiunto **il punteggio minimo di 60/100**.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) nella sezione Bandi e Gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

Il risultato diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

#### **ART. 11 FASE DELLA CO-PROGETTAZIONE**



Successivamente alla scelta del/i soggetto/i partner, sarà convocato il Tavolo di co-progettazione con il mandato di procedere alla realizzazione della Fase B di cui al precedente articolo 7.

Essa consiste nella discussione critica del Progetto presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e nella eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Congiuntamente alla definizione finale del Progetto, si procederà all'approvazione del Budget di progetto nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione dal Comune e dal soggetto co-progettante in termini di valorizzazione.

Questa fase di co-progettazione si conclude con l'approvazione del Progetto definitivo e del Piano Economico, che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra Comune di Milano e soggetto selezionato quale partner.

#### **ART. 12 CONVENZIONE**

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di Convenzione, dell'Accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, definito nella Fase C della Procedura di cui all'art. 7 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e il soggetto partner.

A tal fine il Comune inviterà il soggetto partner a produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo Atto Costitutivo.

Allegati parte integrante della Convenzione saranno il Progetto definitivo e il Piano Economico, risultato del Tavolo di co-progettazione.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa Convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Milano potrà dichiararne la decadenza per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'Accordo di collaborazione pena l'immediata risoluzione della relativa Convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Milano.

#### **ART. 13 ONERI DIVERSI A CARICO DEL PARTNER**

Nella gestione del Progetto il partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal Progetto esito dell'Accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione e allegato alla Convenzione.

Il partner dovrà inoltre:



- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel Progetto;
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate sia in regola con le norme di igiene e sanità; in particolare, il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del Progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a Terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni;
- garantire il rispetto della parità di genere e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso misure, obblighi e adempimenti;
- predisporre un rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

#### **ART. 14 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dall'Amministrazione Comunale.

Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al Progetto.

I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo, secondo le modalità definite all'interno della Convenzione, su presentazione di nota di debito elettronica esclusa da IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a del DPR 633/72, corredata dalla relativa rendicontazione analitica delle spese sostenute e quietanzate.



Il soggetto selezionato si assume tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

#### **ART. 15 ASSICURAZIONE**

Il partner assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del Progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di Terzi.

A tal fine, dovrà stipulare idonea assicurazione contro i rischi della Responsabilità Civile a copertura di eventuali danni che potrebbero derivare a persone o cose in dipendenza delle attività del Progetto. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il partner potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche le attività del Progetto.

#### **ART. 16 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

Il partner è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D. Lgs. 81/2008:

Il partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla co-progettazione; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a Terzi.

#### **ART. 17 RESPONSABILE PER LA CO-PROGETTAZIONE**

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'Amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile Tecnico che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del Progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi.

#### **ART. 18 AVVERTENZE**

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa Proposta progettuale costituiscono accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'Avviso con rinuncia ad ogni eccezione.



Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica, in particolar modo alla Fase C di cui all'art. 7, dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della Convenzione, di cui alla Fase C art. 7, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla Fase B, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

L'Amministrazione, inoltre, in caso di accertata mancanza di requisiti generali e speciali, procederà all'esclusione del soggetto co-progettante selezionato e alla conseguente individuazione del nuovo soggetto partner per la co-progettazione risultante dalla graduatoria.

Unitamente alla presentazione della Proposta progettuale, ciascun Ente partecipante all'istruttoria pubblica potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione potrà consentire, ai soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione che lo richiedano, l'accesso nella forma della SOLA VISIONE, previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai soggetti partecipanti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia della Proposta Tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'avvenuta selezione del soggetto partner co-progettante.

## ART. 19 COMUNICAZIONI

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) - Servizi online - Bandi e Gare - Bandi Aperti - Avvisi.

Tutte le comunicazioni tra il Comune di Milano e i partecipanti al presente Avviso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC [areaculturasalute@pec.comune.milano.it](mailto:areaculturasalute@pec.comune.milano.it) e all'indirizzo indicato dai partecipanti nella documentazione presentata.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/Posta Elettronica Ordinaria o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Milano; diversamente, il medesimo declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.



In caso di forma aggregata temporanea e Consorzi ordinari, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata all'Ente capofila si intende validamente resa a tutti i soggetti raggruppati, aggregati o consorziati.

#### **ART. CHIARIMENTI**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo PEC [areaculturasalute@pec.comune.milano.it](mailto:areaculturasalute@pec.comune.milano.it) entro le ore 16:00 del giorno 2/05/2025.

Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nella suddetta pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file "FAQ" in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il 5/05/2025.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna ove il comportamento del soggetto proponente sia tale da non consentire il rispetto delle modalità e dei termini sopra indicati.

#### **ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati conformemente al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della Convenzione. Il Titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

#### **ART. 21 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Evelina Ferraris - Area Salute e Servizi di Comunità - Direzione Welfare e Salute del Comune di Milano.

#### **ART. 22 NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

##### **ALLEGATI**

Allegato 1 - FORMAT Domanda di partecipazione, dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000 - Patto d'Integrità e Dichiarazione valori Costituzionali

Allegato 1 bis - FORMAT Domanda di partecipazione in forma aggregata

Allegato 2 - FORMAT Proposta Progettuale

Allegato 3 - FORMAT Proposta Economica

Allegato 4 - Progetto di Massima

**Il Direttore dell'Area Salute e Servizi di Comunità**

Dr. Marco Papa (*f.to digitalmente*)